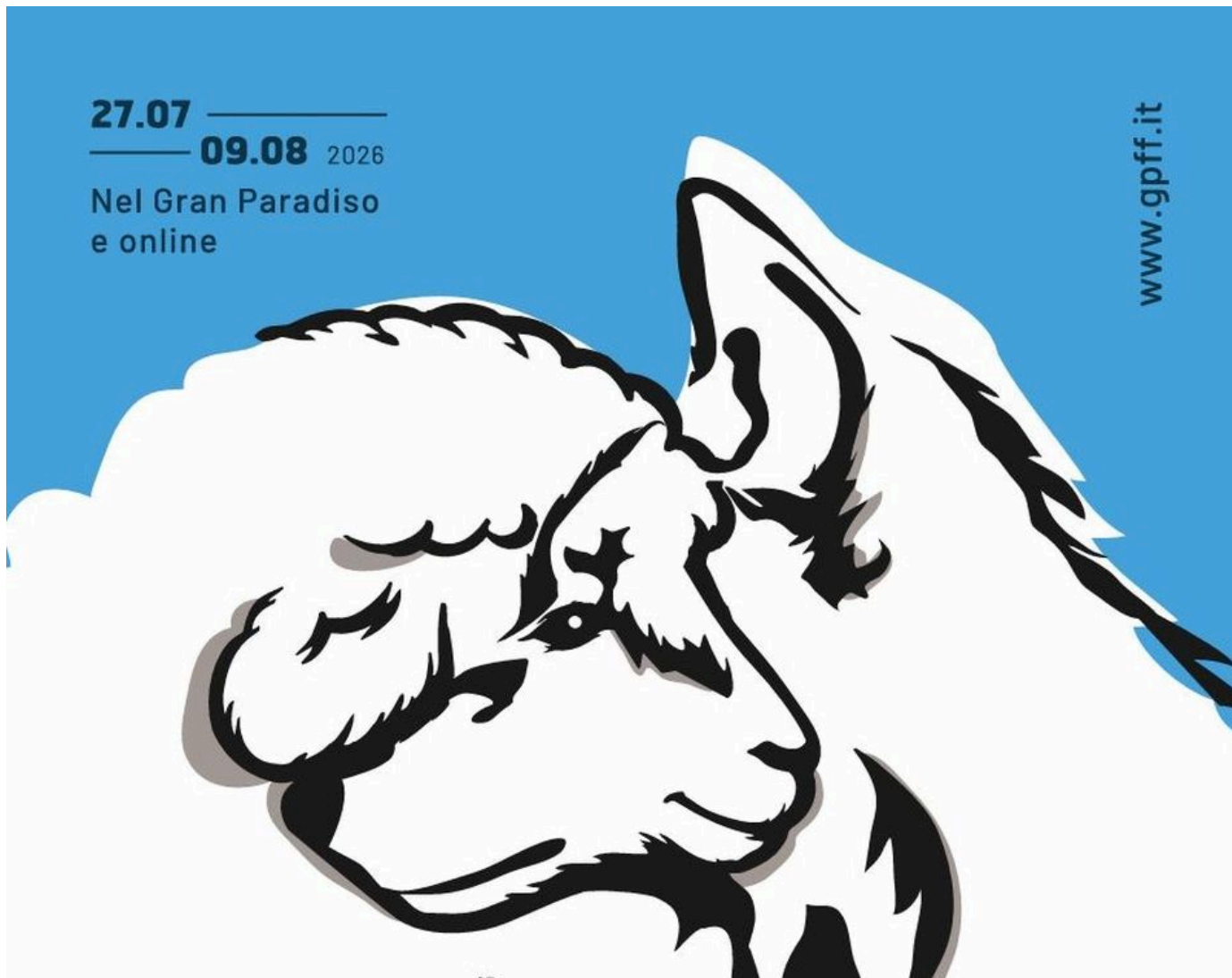


27.07 —————
————— **09.08** 2026

Nel Gran Paradiso
e online

www.gpff.it



www.gpff.it

Un Festival per il cinema wildlife

«Dominio e coesistenza» è il tema che accompagna la 29^a edizione del Gran Paradiso Film Festival, il terzo festival di cinematografia wildlife più longevo al mondo, in scena dal 27 luglio al 9 agosto a Cogne e nelle valli del Gran Paradiso.

| LUISA SANTINELLO *Redattrice*

Centodieci eventi, 80 proiezioni, 244 film iscritti, 14 prime italiane, tre prime assolute, un film vincitore del César e una regista premio Oscar: sono i numeri del Gran Paradiso Film Festival (<https://www.gpff.it/>), il terzo festival di cinematografia wildlife più longevo al mondo, in scena **dal 27 luglio al 9 agosto tra Cogne, Introd, Rhêmes-Notre-Dame, Valsavarenche, Villeneuve, Rhêmes-Saint-Georges e Aymavilles**. Giunta alla 29^a edizione, la kermesse ideata e organizzata da Fondation Grand Paradis, con la direzione artistica di Luisa Vuillermoz, intreccia **cinema naturalistico, incontri, arte, memoria, scienza, turismo culturale e partecipazione del pubblico**.

«**“Dominio e coesistenza” è il tema che accompagna questa edizione. Un tema antico quanto la vita stessa, e oggi più che mai attuale.** In natura come nelle società umane, la sopravvivenza non dipende soltanto dalla forza, ma dalla capacità di trovare equilibri - spiega **la direttrice artistica Luisa Vuillermoz** -. Predatori e prede, branchi e territori, nazioni e comunità, ecosistemi e civiltà condividono la medesima tensione tra conflitto e cooperazione, competizione e alleanza, controllo e libertà. Il Festival proverà a leggere queste dinamiche intrecciando biologia e geopolitica, etologia e diritto, ambiente, economia, scienza e società. **Dalle trasformazioni climatiche alle migrazioni, dalle nuove geografie del potere globale agli ecosistemi naturali in mutamento, il mondo appare sempre più come un organismo complesso e interdipendente, in cui ogni forma di dominio rivela anche la propria vulnerabilità.** Attraverso i film in concorso, le mostre e gli incontri, il pubblico sarà accompagnato in un viaggio che attraversa i confini della Terra e quelli dell’Uomo. Le immagini della natura selvaggia continueranno a stupire e a emozionare, ma anche a suggerire domande profonde sul nostro modello di convivenza. Perché osservare il comportamento delle specie animali significa spesso osservare, indirettamente, anche noi stessi».

Tra gli appuntamenti da non perdere: la proiezione di ***Pangolin: Kulu's Journey***, che racconta la storia di un cucciolo di pangolino salvato dai bracconieri dal fotografo Gareth Thomas, a Johannesburg. Un film sul rapporto tra uomo e animale diretto da Pippa Ehrlich, regista premio Oscar per *My Octopus Teacher*, ospite della cerimonia di premiazione sabato 1 agosto a Cogne. Altre pellicole da segnalare: i lungometraggi ***Pelagos, voyage au large de la Méditerranée*** di Frédéric Larrey e Thomas Roger; ***The Birds*** di David Allen; ***2000 Jours au Paradis*** di Véronique, Anne e Erik Lapied; ***Escargot, le grand voyage du petit-gris*** di Lucas Allain e Basile Gerbaud; ***Pericolosamente vicini / Gefährlich nah – Wenn Bären töten*** di Andreas Pichler; ***Jaguar Beach*** di Ann Prum; ***Love Birds*** di Elliott Kennerson e Angel Morris; ***Orchids: Darwin's Conundrum*** di Thomas Cassar. Completano la selezione anche nove cortometraggi e molti altri progetti, compreso ***De Rerum Natura***, uno spazio di dialogo dove il pensiero genera pensiero.

Prova la [versione digitale](https://messaggerosantantonio.it/versione-digitale) (<https://messaggerosantantonio.it/versione-digitale>) del «Messaggero di sant'Antonio»!

Data di aggiornamento: 30 Luglio 2026

CONDIVIDI



EMAIL (/#email)



FACEBOOK (/#facebook)

X (/#x)

TAGS: CINEMA (/TAGS/CINEMA) NATURA (/TAGS/NATURA)

UOMO (/TAGS/UOMO) ANIMALI (/TAGS/ANIMALI)